

POLEMICA Tomassini (FI): «La crudeltà sta solo nella sua nomina ad assessore»

## **Mancuso: «Sicurezza? Non drammatizziamo» E stronca la Bossi-Fini: «Crudele e stupida»**

Il problema della sicurezza in città è stato 'drammatizzato'. Il neo-assessore Libero Mancuso (nella foto) ha espresso così in un'intervista a Radio Città del Capo-Metropolitana la sua opinione sui temi sempre caldi della legalità e della sicurezza. Molto duro invece il giudizio dell'ex magistrato sulla legge Bossi-Fini in materia d'immigrazione e sulla nuova normativa sulla droga. Punti di vista che non hanno mancato di riscuotere reazioni altrettanto dure dal centro-destra. «Sulla sicurezza a Bologna — ha detto Mancuso — credo che ci sia molto da fare ma anche che vi sia una drammatizzazione eccessiva».

Non una parola di più sulla questione:  
«Se mi aveste fatto questa domanda quindici giorni fa avrei risposto, oggi non ri-

spondo perché sono un assessore e non ho competenze su questa materia». Un'autentica bordata l'ex giudice la riserva invece alla legge Fini-Mantovano sulle droghe: «E' una legge semplicemente assurda e irragionevole. Si diminuisce il minimo della pena per i trafficanti, mentre la pena minima per la detenzione di cannabis viene portata a sei anni, lo stesso livello dei grandi trafficanti di stupefacenti». Un'altra stroncatura è per la Bossi-Fini: «E' una legge crudele e stupida», secondo Libero Mancuso, e andrebbe corretta in caso di vittoria del centro-sinistra.

Immediata la replica del consigliere Lorenzo Tomassini, di Forza Italia: «L'assessore Mancuso prosegue nella strada dell'arroganza e dello scontro — afferma l'azzurro in una nota —. Ne prendiamo atto e osserviamo che, diversamente da quanto opinato dall'ex magistrato, la vera crudeltà sta nella sua nomina ad assessore». Altrettanto secco il segretario bolognese della Lega Nord, Simone Albertini: «Se questo è l'inizio da parte di Mancuso come assessore c'è da preoccuparsi veramente: parlare di eccessiva drammatizza-

zione per una situazione fuori controllo come quella della nostra città è una valutazione incredibile». «I bolognesi — sostiene Albertini — hanno sempre più paura e l'amministrazione continua a non fare niente anzi, Cofferati nomina un nuovo assessore che riduce addirittura la portata del problema».

e. b.